



NOTA A VERBALE

La scrivente Organizzazione Sindacale, pur apprezzando l'aumento della consistenza del Fua 2015 di 231.000€ e la riqualificazione dei 4 colleghi, rimasti esclusi dalla stessa a causa della mancanza dei requisiti, riqualificazione inserita nel testo dell'ipotesi di accordo,

NON FIRMA IL PRESENTE ACCORDO FUA 2015

poiché ritiene inaccettabile che il sistema preveda l'esclusione a priori del 70% del personale dal premio individuale; ciò è contrario a qualsiasi principio di buona organizzazione ed efficienza del servizio e non rispondente a principi di equità. Tale previsione altresì, estranea alle norme contrattuali, non è presente in nessun altro accordo del comparto.

Inoltre, non condivide l'aumento del numero delle posizioni organizzative e delle indennità di disagio nelle sedi romane e la sproporzione del numero delle posizioni organizzative di alta professionalità della sede centrale rispetto alle sedi regionali.

Trova, altresì, incomprensibile che gli uffici romani, non siano oggetto di contrattazione di terzo livello, sottraendo, così, alla Rsu un'importante materia di contrattazione, prevista dal CCNL.

Roma, 27 luglio 2015

La Delegazione Trattante Nazionale
FP CGIL Corte dei conti